

L'indagine Dal commercio elettronico, alle città intelligenti fino alle scienze per la vita: i nuovi campi di sfida

Start-up La generazione dei professionisti 2.0

Gli studi legali si stanno specializzando nelle operazioni collegate all'e-commerce e all'economia digitale. Da Yoox a Mutui Online, da Banzai a Triboo Media, all'Internet delle cose: ecco chi ha fatto che cosa

DI IRENE CONSIGLIERE

Sono sempre di più le operazioni nel commercio elettronico e riguardanti *start-up*, uno dei settori che sta registrando la crescita più interessante negli ultimi anni, tanto che anche gli studi legali si stanno specializzando in questo mondo.

Vediamo quali sono state le principali operazioni che si sono svolte di recente, raccolte con l'aiuto di *Legalcommunity.it*. Bisogna citare innanzitutto la fusione tra Yoox, il principale portale di e-commerce dedicato alla moda, quotato alla Borsa italiana, e Net-a-porter, società inglese con oltre 750 milioni di euro di fatturato del colosso del lusso Riche-mont, assistiti rispettivamente dagli studi d'Urso Gatti Pvesi Bianchi e da BonelliErede. Il valore dell'operazione è di oltre 2,8 miliardi di euro. La nuova società resterà quotata alla Borsa di Milano.

Molto attivo sul fronte delle nuove imprese anche Clifford Chance che insieme a Cleary Gottlieb ha seguito la quotazione di Banzai, una delle più importanti piattaforme di commercio elettronico italiane. *Facile.it*, tra i principali siti di comparazione, è stato assistito da Ashurst nell'acquisizione di *Mutui.it*, attivo nella mediazione creditizia focalizzata sulla ricerca di finanziamenti e prestiti più adatti alle esigenze dei clienti, seguito a sua volta da Nctm. Mentre MutuiOnline, assistito dallo studio Russo De Rosa ha comprato dal gruppo sudafricano Naspers e dal *management*, affiancati rispettivamente da BonelliErede e da King&Wood Mallesons, una quota del 74,85% del capitale sociale di 7Pixel, società proprietaria del portale *Trovaprezzi.it*.

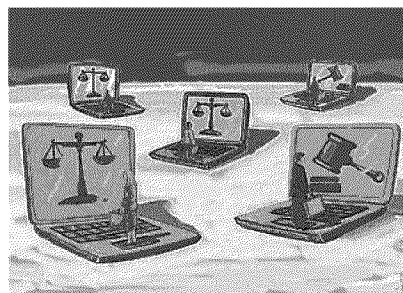
Altra operazione significativa: l'acquisizione da parte di SunGard di *Energieya*, specializzata nella realizzazione di *high performance software solutions*, seguita da Orsingher Ortu. Nctm è stato advisor legale nell'operazione con cui Triboo Media, specializzata nella pubblicità *online* di ultima generazione, quotata sul mercato Aim Italia, è diventata proprietaria, tramite la controllata *Html.it*, del 100 per cento di Hedume Srl, società che ha tra i suoi asset principali il sito *Studentville.it*. L'operazione permette a Triboo Media di confermarsi tra i primi tre canali di promozione italiani, focalizzati sul *target* giovani.

Tra le più attive nella valorizzazione e ricerca di *start-up* c'è poi Tripadvisor, che ha deciso di concentrarsi sul settore della ristorazione. Seguita dalla *law firm* Allen

& Overy (A&O), Tripadvisor ha comprato Restopolis, assistita a sua volta da Portolano Cavallo. La stessa società sempre con A&O, ha anche acquisito *MyTable.it*. Con questa operazione, Tripadvisor ha potuto realizzare il progetto *TheFork* dedicato al servizio di prenotazione online di ristoranti.

Anche H-Farm, uno dei più importanti incubatori tecnologici in Italia, continua la sua crescita acquisendo il 100% del capitale sociale di Nuvò, specializzata nella *digital transformation* di *business* tradizionali. Ad assistere l'incubatore è stato lo studio Lca. Mentre Cristina Mollis, fondatrice di Nuvò e i soci finanziari Private Equity Partners e Andena Holding sono stati seguiti da Pedersoli e associati. Numerose altre sono le operazioni seguite da Lca. Come l'acquisizione da parte di Edimotive di Motorsport all'implementazione e al lancio da parte di Arxit, *business solutions company*, del nuovo servizio *Securwoman*, costituito da un *software* applicativo e da una innovativa *app*, dedicato alla sicurezza femminile. La *law firm* ha seguito anche Antlos nel lancio di una piattaforma che, mettendo in contatto *skipper* professionisti selezionati e turisti desiderosi di vivere un'esperienza in mare aperto, consente di organizzare vacanze in barca alla portata di tutti.

Infine, Dla Piper sta scommettendo nel



La nuova frontiera è il mercato delle macchine e dei vestiti intelligenti: solo in Italia vale 1,5 miliardi

settore dell'*Internet of things*, che in Italia ha un valore stimato di 1,55 miliardi di euro e che ha bisogno di esperti legali. Cucine parlanti, macchine intelligenti, magliette salva-vita. Lo studio ha costituito una *task force* di 80 avvocati dislocati in Europa, Usa, Asia e Australia guidata da Giulio Coraggio. In Italia il team è formato da 7 professionisti. Ma in questo ambito di cosa si occupa concretamente uno studio legale che lavora nell'Internet delle cose? «Ci sono tre settori di attività prevalenti - evidenzia Coraggio - e ciascuno di essi a sua volta produce mandati in che coinvolgono numerose aree». Quella delle *smart city* è una di queste tre *industry*. Seguito dall'automotive e dal *life science*.

@IreConsigliere

© RIPRODUZIONE RISERVATA

